

# Orsi stravolti dal caldo polare: anche al cinema

**CINEMA** Hanno passato sei anni al circolo polare artico per filmare le drammatiche condizioni di vita di orsi e trichechi. Adam Ravetch e Sarah Robertson hanno girato «Arctic Tale» che sarà a Venezia

di Francesca Gentile / Los Angeles

**S**ei anni a quaranta sotto zero. Questa è passione per il documentario. A trascorrere tanto tempo nei ghiacci del circolo polare Artico e a filmare la difficile vita da quelle parti sono stati Adam Ravetch e Sarah Robertson: marito e moglie, entrambi registi, entrambi rapiti da una tenace passione per quella terra fredda e inospitale e per i suoi pochi abitanti. Il filmato che ne è uscito è *Arctic Tale*, prodotto da National Geographic, che dopo il debutto negli Stati Uniti arriva a Venezia. Il genere è quello ormai universalmente riconosciuto con il nome di «documentary», ossia una via di mezzo fra il film di fantasia (movie) e il documentario. Al contrario della *Marchia del Pingüini* ad esempio, documenta-



Due dei protagonisti di «Arctic Tale»

nario tradizionale vincitore dell'Oscar per la categoria, la favola artica raccontata dai coniugi Ra-

**Il nemico più pericoloso per gli animali è l'effetto serra che scioglie il ghiaccio**

vetch segue le gesta non di un intero gruppo di animali ma di due particolari «protagonisti», un cucciolo di orso polare, Nanu, e una cucciola di tricheco, Seela. La loro umanizzazione e un certo buonismo (poche volte si vedono scene di cattura di predatori o la morte di animali) rendono il film meno scientifico ma più divertente. Anche la musica fa la sua parte, la colonna sonora è costellata di pezzi conosciuti e azzeccati. La scena che mostra un nutritis-

simo gruppo di trichechi stringersi insieme per proteggersi dai predatori è sostenuta dalla canzone *We are family* delle Sister Sledge. Orsi e trichechi dunque, pur nel loro antagonismo di predatore e preda, suscitano simpatia e buonumore, nella maniera positiva e istruttiva tipica dei film con un importante messaggio sociale. Il nemico numero uno di Mabu e Seela non sono infatti i predatori, che i cuccioli e le loro mamme sono abituati a com-

**RAPPORTI** L'allarme del Wwf internazionale. L'effetto serra devasterà l'habitat artico

■ Nel rapporto del Wwf internazionale, «Effetto serra e biodiversità terrestre», la situazione è più drammatica di quanto *Arctic Tale* indichi: nelle latitudini a nord di Russia, Canada e Scandinavia - dove si prevede che il riscaldamento sarà più rapido - potrebbe andare perduto oltre il 70% degli habitat naturali. Mentre saranno in forte ritirata i ghiacciai dell'Antartide. Niente di simile è successo negli ultimi 2000 anni a detta dei ricercatori e il fenomeno è in crescita. Inutile ribadire che gli effetti sull'ambiente artico, sulla gente e sugli animali saranno catastrofici: molti orsi bianchi sono affogati per i troppi ghiacci sciolti e ricorderete forse la foto dell'orso bianco in equilibrio precario su una lastra di ghiaccio alla deriva su alcuni giornali la scorsa stagione. Un'immagine che è un monito.

lottare ogni giorno con i ghiacci che si sciolgono e il «caldo» che li circonda e che ne limita i movimenti e il cibo. Non è un caso che uno degli autori del film sia Kristin Gore, figlia di Al Gore, l'ex vicepresidente degli Stati Uniti che a marzo ha vinto l'Oscar per il suo documentario sull'effetto serra *Una scomoda verità*.

L'argomento è sempre più battuto negli studi di Hollywood. Uscirà infatti questo fine settimana negli Stati Uniti *The 11th Hour*, un documentario di 90 minuti di cui Leonardo Di Caprio, da sempre in prima linea sul fronte ambientale, è narratore e produttore e che affronta il tema dell'inquinamento terrestre e del suo conseguente riscaldamento, con una novità: l'ottimismo. «Sarebbe stato semplice girare un film dallo spirito apocalittico, che non riconoscesse al pubblico la speranza di un futuro migliore - ha detto l'attore presentando il film - ma le persone hanno bisogno di capire, e di credere, che un atteggiamento più responsabile può ancora salvarci».

Il documentario infatti, curato dalle sorelle Leila e Nadia Connors, spiega la malattia del pianeta Terra ma poi ne individua anche la cura. «Non volevamo lasciare che il pubblico si deprimesse - spiega Leila Connors - che tornasse a casa con un senso di impotenza e che dicesse a se stesso: "Cosa dovrei fare? Spararmi?" Volevamo, invece, che si rendesse conto che le soluzioni al problema esistono, che sono qui e che, anche quando le vie d'uscita non sono a portata di mano, non è difficile capire esattamente in quale direzione andare per salvare il pianeta».

battere, ma un fenomeno ben più subdolo e pericoloso: l'effetto serra. I due animali devono

**«Arctic tale» segue le gesta di un cucciolo di orso e di una piccola tricheca «umanizzati»**

**DIVI** Gliel'aveva donata la moglie. Lui sognò di fare il pilota. Vendita la Ferrari di Steve McQueen. La usava per andare a far la spesa

**L**a vita spericolata di Steve McQueen cantata e sognata da Vasco Rossi costa 2,3 milioni di dollari (1,72 milioni di euro). Tanto ha sborsato un anonimo compratore per la Ferrari appartenuta all'attore americano. Lo ha riferito la casa d'asta Christie's. L'auto, venduta all'International Motor Cars di Monterey, California, è una Ferrari 250 GT Berlinetta Lusso del 1963 color castagna con interni in pelle beige scelti dall'attore. Di questo modello ne sono state costruite 350 esemplari, ha spiegato il capo del settore auto della casa d'aste, Christopher Sanger. Christie's era partita da una stima fra gli 800

mila e un milione e 200mila dollari. La Ferrari, una delle tante macchine collezionate da Steve McQueen, era stata regalata all'attore dalla moglie Neile Adams. Questa, ha spiegato Sanger, «non era l'auto presa da un film, ma quella usata per andare a fare spesa come per correre in pista». L'attore, entrato nella storia del cinema per film come *I magnifici sette* (1960), *La Grande Fuga* (1963) e *Papillon* (1973), collezionava auto sportive e motociclette e aveva anche considerato di abbandonare il cinema per fare il pilota. Fumatore accanito, McQueen è morto nel 1980 a 50 anni per un cancro allo stomaco.



Steve McQueen con la Ferrari andata all'asta

**ROCKSTAR** Il cd esce il 2 ottobre. Poi un tour mondiale. Springsteen torna con la E Street band «Magic», un nuovo disco a tutto rock

**E**sce il 2 ottobre, per la Columbia records, il nuovo album di Bruce Springsteen *Magic*: undici canzoni nuove con la E Street band, formazione storica con Steven Van Zandt alla chitarra, Clarence Clemons al sax e Max Weinberg alla batteria. Prodotto e mixato da Brendan O'Brien, il cd è stato registrato ad Atlanta. «*Magic* - ha detto John Landau, storico manager di Springsteen - è un cd ad alta energia rock. Straordinariamente suonato. Come sempre Bruce ha molte cose da dire». Undici i brani annunciati: *Radio Nowhere*, *You'll Be Comin' Down*, *Livin' in the Future*, *Your Own Worst Enemy*, *Gypsy Biker*, *Girls in Their*

*Summer Clothes, I'll Work for Your Love*, *Magic*, *Last to Die*, *Long Walk Home*, *Devil's Arcade*. L'ultimo cd registrato con la E Street Band era *The Rising* del 2002, incitazione a reagire dopo l'11 settembre, vincitore di un Grammy e disco multiplatino, anch'esso prodotto da O'Brien. Poi ci sono stati il disco acustico *Devils and Dust*, con testi amari sulla guerra in Iraq, *We Shall Overcome: The Seeger Sessions*, felicissima rivisitazione del folk americano. Bruce farà un tour mondiale con la E Street Band, inclusa la moglie Patti Scialfa: in Europa dovrebbe fare un primo tour al coperto in autunno, un secondo nell'estate 2008. Italia inclusa.

È morto improvvisamente il compagno

**PINO SERPIETRI**

per lunghi anni dipendente di questo giornale. I lavoratori poligrafici de l'Unità piangono la sua scomparsa e si uniscono al dolore dei suoi familiari.

Nedo, Duilio, Erasmo, Seriano, Tonino, Amedeo, Stefano, Alfonso con Giulia, Angelo, Ciro, Roberto, Dino, Franco, Luciano, Renato, Roberto, Patrizio, Marco, Fabrizio, piangono la scomparsa del caro amico e collega

**PINO SERPIETRI**

e si stringono affettuosamente alla figlia Barbara.

**PINO SERPIETRI**

Abbiamo perso una cara e stimata persona che per decenni è stata un punto di riferimento per il nostro giornale e per l'ufficio pubblicità. Un caro abbraccio alla figlia Barbara. Sandra Mancini, Elena Camillo, Cesare Ranucci

La famiglia Fassina addolorata annuncia l'improvvisa scomparsa di

## GIAMPAOLO

figlio, fratello, marito, padre, zio, compagno straordinario per generosità, intelligenza, capacità d'amare.

Nettuno, 17 agosto 2007

Vincenzo Visco, i membri del Consiglio di Presidenza del centro studi Nuova Economia Nuova Società con Giovanni Sernicola, Giorgio Ricordi, Rossana Boschi e tutto lo staff di Nens, si uniscono al loro amico Stefano Fassina nel dolore per la scomparsa di suo fratello

## GIAMPAOLO

Vincenzo Visco, e tutto lo staff degli uffici di sua diretta collaborazione al Ministero dell'Economia, esprimono a Stefano Fassina i sentimenti della loro calda amicizia e della loro solidarietà nel doloroso momento della perdita del fratello

## GIAMPAOLO

Claudio De Vincenti commosso partecipa al dolore di Stefano per la tragica perdita del fratello

## GIAMPAOLO FASSINA

I Democratici di Sinistra e la Sinistra giovanile di Nettuno si uniscono al dolore della famiglia

## Fassina

per la scomparsa del caro compagno

## GIAMPAOLO

Ex segretario e consigliere comunale della nostra sezione. Un abbraccio speciale alla moglie e alla figlia.

I compagni di Nettuno.

Nettuno, 18 agosto 2007

Antonio Padellaro e tutta l'Unità si stringono attorno a Stefano Fassina in un momento di grande dolore.

I figli di Davide, Amleto, Adriano Re abbracciano con affetto la carissima e indimenticabile zia

## PINA RE

## CARA ZIA PINI

Ti ricordiamo con grande affetto e ti ringraziamo per averci insegnato, da partigiana, a lottare per la democrazia, il lavoro e la pace.

Tutti i tuoi numerosi nipoti abruzzesi.

Angela Re - Teramo

La redazione di Bologna si stringe con affetto a Giancarlo Pierciaccante, per tanti anni collega di lavoro all'Unità, per la improvvisa perdita della mamma

## SILVANA MENICHELLI

Onide, Gigi, Adriana, Donatella, Andrea, Chiara

Antonio Padellaro, insieme a tutti i giornalisti e poligrafici dell'Unità partecipano al dolore di Giancarlo Pierciaccante, carissimo amico e collega, colpito dalla perdita della madre

## SILVANA MENICHELLI

Roma, 18 agosto 2007

Pietro Spataro, Luca Landò, Paolo Branca, Nuccio Ciconte e Ronaldo Pergolini sono vicini a Giancarlo Pierciaccante in questo triste momento per la scomparsa della mamma

## SILVANA MENICHELLI

Roma, 18 agosto 2007

I poligrafici dell'Unità abbracciano forte Giancarlo Pierciaccante in questo dolorosissimo momento per la perdita della mamma

## SILVANA MENICHELLI

Roma, 18 agosto 2007

Rossella, Antonella, Cinzia, Marina, Gabriel, Toni, Umberto, Gianni e Sergio sono vicini al caro Giancarlo Pierciaccante per la perdita della sua

## MAMMA

Gli amici e i colleghi del servizio politico si stringono intorno a Giancarlo Pierciaccante e alla sua famiglia per la perdita della cara

## MAMMA

Fabio, Roberto, Ella, Bruno,

**Per Necrologie Adesioni Anniversari**

Rivolgersi a

**PK** Pubblicom.pass

Lunedì-Venerdì ore 9.00 - 13.00 14.00 - 18.00

solo per adesioni

Sabato ore 9.00 - 12.00

06/69548238 - 011/6665258